



# LEGENDA

- DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI**
- UNITA' UBQUITARIE**
- a** Depositi di versante: terreni eterometrici costituiti da clasti grossolani e blocchi a spigoli vivi, a luoghi cementati, immersi in una matrice sabbiosa che localmente assume un colore rossastro; lo spessore è di pochi metri. OLOCENE
  - a1a** Depositi di frana: detriti scivoli con giacitura caotica, da ghiaiosi ad argillosi, in dipendenza del tipo di movimento e della successione originaria coinvolta; il movimento franoso presenta indizi di evoluzione in atto. OLOCENE
  - a1b** Depositi alluvionali attuali: ghiaie e ghiaie sabbiose con lenti di sabbia e limo, comprendono depositi di alveo e/o di golena, e depositi di conode torrenziale attiva. Lo spessore complessivo è fino a qualche decina di metri. OLOCENE
  - ba** Depositi di frana antica: corpi di frana non più rimbollizzati nelle condizioni morfologiche attuali, costituiti da detriti caotici, a luoghi pedogenizzati ed alterati, da ghiaiosi ad argillosi in dipendenza della successione originaria coinvolta. PLEISTOCENE SUP. (7)-OLOCENE SUP.
  - bb** Depositi alluvionali recenti: ghiaie e ghiaie sabbiose debolmente cementate, con lenti di sabbie e limo, oppure da sabbie limose con lenti ghiaiose, e da limi localmente pedogenizzati. Si tratta di alluvioni incise, e/o terrazzate con superfici poste mediamente a + 8-10 m sul letto attuale; comprendono anche depositi di conode torrenziale inattive e inuse. Gli spessori variano da pochi metri a qualche decina di metri. PLEISTOCENE SUP. (7)-OLOCENE SUP.
  - b2** Coltre eluvio-colluviale: terreni bruni o bruno-nerastri sabbiosi e limosi con piccoli clasti di natura calcareo-marnoso-arenacea, frammenti a depositi proclastici rimaneggiati e pedogenizzati. Gli spessori sono generalmente di pochi metri. PLEISTOCENE SUP. (7)-OLOCENE SUP.
- SUPERSISTEMA DEL FIUME BRADANO**
- PZC** Sistema di Pezza Calarelli: depositi sabbioso-conglomeratici e conglomeratici, successivamente a lenti di conode, affioranti tra 218 e 364 m s.l.m.; lo spessore è dell'ordine di 10m. PLEISTOCENE SUP. (7)-OLOCENE SUP.
  - TPD** Sistema di Torre d'Oppedio: si rinviene da quota 265 a quota 443 metri s.l.m. e si riferisce sia a depositi fluviali attribuiti al piano bradico, che depositi di conode alluvionale, questi depositi, significativamente antropizzati per motivi agricoli, presentano spessori massimi residui non superiori ai 15m; si riconoscono depositi da conglomeratici e conglomeratico-sabbiosi a sabbioso-conglomeratici. PLEISTOCENE MEDIO - SUP.
  - PLC** Sistema di Piani la Colonna: si rinviene da quota 315 a quota 380 metri s.l.m. e si esso vengono attribuiti sia depositi fluviali riferiti al piano bradico che depositi di conode alluvionale, quasi tutti sabbiferi e ingegneristicamente antropizzati e con spessori massimi osservabili di circa 10 metri, tratta prevalentemente di depositi conglomeratici e conglomeratico-sabbiosi in aree più elevate, e di depositi sabbioso-conglomeratici e sabbioso-sabbiosi in aree meno elevate. PLEISTOCENE MEDIO - SUP.
- DEPOSITI MARINI PLEIOCENI E QUATERNARI**
- UNITA' DELLA FOSSA BRADANICA**
- ASP** Argille subappennine: argille siltose, silt argillose, e, a luoghi, da silt sabbiosi e colore grigio-azzurro, con intercalazioni sabbiose o più raramente, conglomeratiche. L'assetto è sostanzialmente monoclinale con immersione prevalente degli strati verso NE e inclinazioni variabili da suborizzontali fino a un massimo di circa 10-15°. Solo in corrispondenza di alcuni lineamenti tettonici si osserva un andamento differente, con immersioni a NO o verso i quadranti meridionali. CML (IANO)
- UNITA' DEI BACINI PLEIOCENI INTRAPPENNINI - UNITA' DEL BACINO DI POTENZA TRICARICO - SUPERSISTEMA DI ARIANO IRPINO**
- TLV1** Sistema di Torre-Subsistema di Acerenza: comprende due litofacies caratterizzate da rapporti parzialmente eteropoli. Alla base si rinvengono generalmente facies sabbioso-arenaceo-conglomeratiche (TLV2a), cui segue una porzione pellica formata da argille-siltose (TLV2b) parzialmente eteropola. Spessore medio di 500m. PLEIOCENE MEDIO - SUP.
  - TLV2a** Subsistema di Potenza: tale subsistema dallo spessore totale di 500m a 800m, nell'area di studio è rappresentato dalla litofacies conglomeratico-sabbiosa (TLV1a), costituita da conglomerati poligeni in strati e banchi. PLEIOCENE MEDIO
  - TLV2b** Sistema di Tricarico: è rappresentato da una sequenza depositiva, nelle quali si distinguono depositi arenaceo-conglomeratici (TCRa), per uno spessore totale di circa 50 metri e argille siltose-sabbiose con intercalazioni arenose (TCRb), per uno spessore totale di circa 100 metri. PLEIOCENE INF.
- UNITA' TETTONICHE DELLA CATENA APPENNINICA**
- UNITA' TETTONICA MONTE ARIOSO**
- FYN** Flysch numidico: quarzareniti torbidiche di colore grigio o giallo arancio a cemento siliceo, in strati e banchi, con granuli di quarzo arrotondato a grana media e grossa, e calcareo-siliceo con, a luoghi, subordinate intercalazioni marnoso-argillose e calcareo-marnose. Spessore inferiore ai 100m. BURDIGALIANO SUP. - LANGHIANO
  - FYR** Flysch Rosso ("Interno" Auct.): alternanza di calcareniti torbidiche bioturbate grigie e biancastre, calcilutiti e calcari marnosi bianchi e rossi, spesso bioturbati, con stratificazione esile e tabulare, argille argillose marnose e marne di colore rosso, grigio e verde, talora parzialmente silicizzate e lenti di calcilutiti bioturbate. CRETACICO SUP. - MIOCENE INF.
- UNITA' TETTONICA GROPPA DANZI**
- FYR** Flysch numidico: quarzareniti e quarzolititi torbidiche in strati e banchi di colore grigio o giallo arancio, con granuli di quarzo arrotondato a grana media e grossa a cemento siliceo, in strati e banchi con subordinate intercalazioni marnoso-argillose e calcareo-marnose. Spessore di 200-350m. BURDIGALIANO SUP. - LANGHIANO
- Formazione di Paola Docci:** la formazione è costituita da una successione arenaceo-argillose-calcareosa spessa circa 600 m di età Oligocenica; i caratteri litostratigrafici sono molto variabili sia verticalmente sia lateralmente; sono presenti prevalenti litofacies arenaceo-argillose (FYCa) e calcareo-marnose (FYCb).
- Formazione di Corleto-Perticara:** è formata da alternanze di strati e banchi di marne calcaree, calcari marnosi, calcilutiti massive o con laminazione piano-parallela e ondulata di colore grigio-nero, argille argillose marnose e marne di colore rosso, grigio e verde, talora calcarenite biancastre a grana fine, e marne ed argille marnoso-siltose bruno-grigie con rari e sottili livelli marnoso-arenacei; si distingue una litofacies arenaceo-marnosa CPAa, che costituisce generalmente la parte superiore della formazione. Spessore di 250m. EOCENE-MIOCENE INF.
- Gruppo delle Argille Variegata:** argille, argillose marnose, marne siltose ed argille marnoso-siltose generalmente grigie e talora policolori con intercalazioni in strati e banchi di marne calcaree, calcilutiti e calcarenite torbidiche bioturbate con alveoli e nummuliti, frammenti di lamellibranchi, gasteropodi e alghe, e talora con selce e diaspro; verso l'Italia si intercalano rari livelli di quarzareniti e di areniti arcose-siltose. I litotipi calcareo-argillose presentano variamente silicizzati ed alterati. Spessore di 100-400m. CRETACICO SUP. - MIOCENE INF.
- Formazione di Serra Palazzo:** successione torbidiche, nell'ambito delle quali sono stati descritti due membri. Il membro di Valone Forluno (PAA2), dallo spessore di 500-800m, è costituito da alternanze di arenite torbidiche arenose e quarzoso-feldspatiche, talora poco cementate, con intercalazioni di silti, argille siltose, marne, e rari livelli di calcarenite e arenite lorde; il membro di Pantano dei Gamberti (PAA3), dallo spessore di 400m è costituito da un'alternanza di torbidite a grana fine, sia a composizione silicistica che calcilutite (al 50% circa), a cui si intercalano calcilutiti, marne siltose e marne calcaree. LANGHIANO SUP. - SERRAVALLIANO SUP.
- Elementi stratigrafici e strutturali**
- limite stratigrafico
  - faglia certa, incerta
  - faglia diretta certa, incerta
  - faglia trascorrente destra o sinistra certa, incerta
  - Faglia transensiva destra
  - A Traccia sezione geologica
  - Sovraccorrimiento certo, incerto
  - Superficie assiale di particinale certa, incerta
  - Superficie assiale di sinclinale certa, incerta
  - 15° Direzione degli strati con inclinazione

**Sanas**  
GRUPPO FS ITALIANI

*Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori*

### ITINERARIO "SALERNO - POTENZA - BARI"

Adeguamento delle sedi esistenti e tratti di nuova realizzazione IV tratta da zona industriale Vaglio a svincolo S.P. Oppido S.S. 96

Codice CIG - 70219264A5

### PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

ANAS - DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI

<p>IL PROGETTISTA È RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE CON LE ATTIVITÀ SPECIALISTICHE (DPR207/10 ART 15 COMMA 2)</p> <p>Dott. Ing. <b>GIORGIO GUIDUCCI</b> Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 14035</p> <p>Dott. Geol. <b>Giuseppe Cerchiaro</b> Ordine dei geologi della Calabria n. 528</p> <p>COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE</p> <p>Arch. <b>Silvia Besozzi</b> Ordine Architetti Provincia di Roma n. 10846</p> <p>VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO</p> <p>Ing. <b>Massimiliano Fidenzi</b></p>	<p>PROGETTAZIONE ATI:</p> <p>(Mandataria) <b>GP INGEGNERIA</b> GESTIONE PROGETTI INGEGNERIA srl</p> <p>(Mandante) <b>HYpro</b></p> <p>(Mandante) <b>TRT</b></p> <p>(Mandante) <b>SILEC SpA</b></p>
--	--

**GEOLOGIA GEOTECNICA**

Geologia

Carta geologica Tracciato selezionato - Tav. 3 di 6

CODICE PROGETTO	NOME FILE	TOOGE01GEOCG03_C	REVISIONE	SCALA
LQ714APF1801	CODICE ELAB.	TOOGE01GEOCG03	C	1:5.000

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
C	Revisione	Feb. '22	Iannini	Cerchiaro	Guiducci
B	Revisione	Dicembre '19	Iannini	Cerchiaro	Guiducci
A	Emissione	Sett. '19	Iannini	Cerchiaro	Guiducci